



Atto del Presidente n. 23

del 22/02/2021

Classificazione: 07-04-04 2020/16

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - POC 2010-2015 - COMPARTO COS23 FOSSO GHIAIA - VIABILITA' PUA STRALCIO SUB COMPARTO ST1 NORD - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13966 del 03.06.2020 (classificazione 07-04-04 2020/16) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA in oggetto;

VISTA la successiva nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/33064 del 31.12.2020 con la quale è stata comunicata la conclusione del periodo di deposito e pubblicazione del PUA in oggetto;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/ 2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione

residenziale e mista" del Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, i rilievi riportati al punto a) del "Constatao" della presente relazione istruttoria ed in particolare venga formulata la seguente osservazione:

1.1 Si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare gli elaborati del PUA recependo all'interno delle NTA del PUA Stralcio anche quanto discende dalle norme del PUA Generale, così come approvato con atto della Giunta Comunale n. 184160/874 del 27.12.2016.

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatao" della presente relazione istruttoria.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Ravenna.
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 - esercizio 2021;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 122102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/ 2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, i rilievi riportati al punto a) del "Constatao" della relazione istruttoria di cui all'Allegato A) al presente atto ed in particolare venga formulata la seguente osservazione:

- 1.1 Si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare gli elaborati del PUA recependo all'interno delle NTA del PUA Stralcio anche quanto discende dalle norme del PUA Generale, così come approvato con atto della Giunta Comunale n. 184160/874 del 27.12.2016.
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R.20/2000, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'Allegato A) al presente atto.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Ravenna.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020/2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

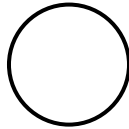
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA

POC 2010-2015 - COMPARTO COS23 FOSSO GHIAIA - VIABILITA'
PUA STRALCIO SUB COMPARTO ST1 NORD - ESPRESSIONE DI PARERE AI
SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE
AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale" pubblicato sul Supplemento Speciale della G.U. n. 24 del 29 gennaio 2008, entrato in vigore quindi il 13 febbraio 2008;

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n.2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015*";

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13966 del 03.06.2020 (classificazione 07-04-04 2020/16) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del PUA in oggetto;

VISTA la successiva nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/33064 del 31.12.2020 con la quale è stata comunicata la conclusione del periodo di deposito e pubblicazione del PUA in oggetto;

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011 e scaduto il 30.03.2016.

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n.4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che:

- *il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;*

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica";

PREMESSO INOLTRE:

CHE il PSC individua l'ambito a programmazione unitaria e concertata (ex art.18 della L.R.20/2000) *CoS23 Fosso Ghiaia - Viabilità* soggetto ad accordo coi privati, stipulato in sede di PSC 1° livello, sottoscritto dai privati e facente parte e sostanziale del POC 2010-2015 approvato dal Consiglio Comunale.

CHE l'apposita scheda d'ambito (POC 4d) contiene le prescrizioni normative relative a obiettivi, criticità, usi e quantità, standard, modi e tempi di attuazione, prescrizioni specifiche oltre a indirizzi relativi alle prestazioni di assetto morfologico/funzionale che la pianificazione attuativa deve assicurare;

CHE con atto n.6 del 02.09.2016 avente per oggetto "PUA Generale POC 2010-2015 Comparto CoS23 Fosso Ghiaia - viabilità" il Presidente della Provincia di Ravenna si è espresso ai sensi degli artt.5 e 35 della L.R.20/2000, nonché dell'art.5 della L.R. 19/2008.

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 874/184160 del 27/12/2016, successivamente convenzionato in data 11/07/2017 con atto del Notaio Andrea dello Russo, e reg. a Ravenna il 03/08/2017 al n. 5434 serie IT, è stato approvato il "PUA Generale POC 2010-2015 Comparto CoS23 Fosso Ghiaia - viabilità"

CHE ai sensi dell'art.16 c.8 delle NTA del POC 2010-2015, il PUA Generale e il PUA Stralcio solo congiuntamente assumono il valore e producono gli effetti del PUA così come definito dall'art.35 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii.

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo

CONSIDERATO

CHE il comune di Ravenna, con nota ns PG 13966/2020 ha comunicato che:

- *l'approvazione del progetto delle opere a compensazione degli oneri aggiuntivi è propedeutico all'approvazione del PUA stralcio ST1 NORD;*
- *i progetti della fascia di verde di filtro alla ss16 primo stralcio e delle opere di urbanizzazione primaria - cella idraulica costituiscono integrazione al Procedimento di approvazione del PUA stralcio ST1 NORD,*
- *per l'approvazione del PUA stralcio medesimo e delle relative opere di urbanizzazione primaria, si è svolta già una Conferenza di Servizi con la quale sono stati acquisiti pareri/nulla osta e prescrizioni tecniche degli Enti convocati e si è provveduto anche al deposito e all'acquisizione del parere della Provincia di Ravenna;*
- *Visti i nuovi progetti depositati e la decorrenza dei termini dei pareri precedentemente acquisiti, si è ritenuto necessario procedere ad una nuova acquisizione dei pareri stessi, pertanto con la presente si chiede conferma dei pareri/nulla osta/norme esecutive precedentemente rilasciati oppure l'espressione di un parere sostitutivo degli stessi.*

CHE con atto n.129 del 16.11.2017 avente per oggetto ""Comune di Ravenna - POC 2010-2015 Comparto COS23 Fosso Ghiaia - Viabilità. PUA stralcio comparto ST1 Nord a destinazione residenziale e mista"" il Presidente della Provincia di Ravenna si è espresso ai sensi degli artt.5 e 35 della L.R.20/2000, nonché dell'art.5 della L.R. 19/2008, disponendo quanto segue:

1. DI FORMULARE, ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i. in ordine al Piano Urbanistico Attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna, la seguente osservazione così come riportato al "Constatato" della Relazione, Allegato A) al presente Atto: 1.1 Si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare gli elaborati del PUA recependo all'interno delle NTA del PUA Stralcio anche quanto discende dalle norme del PUA Generale così come approvato con atto della Giunta Comunale n.184160/874 del 27.12.2016.

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 2017/24079 del 06.11.2017 e riportate al punto b. del "Considerato" della Relazione, Allegato A) al presente Atto.

3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Considerato" della Relazione, Allegato A) al presente Atto, integrando gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna.

PRESO ATTO

CHE le modifiche introdotte al presente PUA rispetto il Piano oggetto della precedente valutazione di cui all'atto del Presidente n.129/2017, sono di modesta entità così come descritte nella nota del Comune di Ravenna di cui al Ns PG 3882/202, che si riporta in seguito: *"Richiamato il contenuto del referto allegato alla nostra nota PG 190054/2020, si specifica inoltre che il progetto urbanistico PUA è stato adeguato alle modifiche richieste per l'approvazione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria, della fascia di verde di filtro e della cella idraulica, della vasca di laminazione; sono state modificate le NTA inserendo le nuove prescrizioni e la tempistica di realizzazione delle stesse in conformità all'art. 4 della LR 24/2017; la proposta di convenzione è stata modificata in recepimento della DAL 186/2018 come recepita dalla Del. C.c. N. 147/2019 nel frattempo intervenuta inerente il contributo di costruzione, sono stati precisati gli obblighi e le tempistiche di realizzazione delle stesse.*

Considerata la decorrenza dei termini di alcuni pareri precedentemente acquisiti, contestualmente all'esame dei nuovi progetti esecutivi è stato richiesto agli Enti convocati che si erano già espressi nelle precedenti riunioni l'espressione di nuovi pareri o la conferma di quelli già espressi."

CHE la Relazione di Valsat e relativa Sintesi non tecnica, elaborati necessari ai fini dell'espressione di parere ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, di cui al presente procedimento non sono stati oggetto di aggiornamento rispetto gli elaborati a suo tempo presentati e sulla base dei quali è stato espresso il sopra citato atto del Presidente n.129/2017

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Si conferma quanto già precisato nella Relazione istruttoria allegata all'Atto del Presidente n.129/2017, di seguito riportata:

"Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000 la relazione di Valsat riporta un apposito capitolo che fornisce una puntuale disamina della pianificazione sovraordinata vigente e dei contenuti degli articoli interessati e, per quanto riguarda il vigente PTCP, dando atto analiticamente che le "previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato", definendo le misure necessarie da adottare al fine del rispetto di quanto disposto dal PTCP stesso.

Inoltre ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/ 2000 e s. m. e i. in ordine al Piano Urbanistico Attuativo Generale ambito "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità" del Comune di Ravenna, con Atto del Presidente n.6 del 02.09.2016 la Provincia di Ravenna aveva formulato le seguenti osservazioni:

- 1) *Si chiede all'Amministrazione Comunale di valutare l'eventuale integrazione degli elaborati del PUA in oggetto con le disposizioni del Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli con particolare riferimento a quanto disposto all'art.6 delle norme nonchè di prevedere interventi di tipo "strutturale" e non di emergenza, al fine di affrontare le criticità idrauliche già evidenziate nella scheda di POC specifica del comparto in oggetto (criticità derivante dal Piano di Bacino: tirante idrico + 1,50 che condiziona il progetto).*

2) Si chiede all'Amministrazione Comunale con riferimento al sopra citato art.24 delle NtA del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), di integrare le norme tecniche del PUA richiamando, per le successive fasi attuative ed esecutive, le disposizioni ivi riportate.

A tali osservazioni il Comune di Ravenna, viste le integrazioni fornite da parte del soggetto attuatore, ha controdedotto recependo quanto richiesto dalla Provincia stessa e approvando il PUA generale con deliberazione di G.C. n.184160/874 del 27.12.2016.

Dando atto che, così come previsto dall'art.16 c.8 delle NTA del POC 2010-2015, il PUA Generale e il PUA Stralcio, solo congiuntamente assumono il valore e producono gli effetti del PUA così come definito dall'art.35 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii., si ritiene necessario dare evidenza di quanto sopra anche nelle NTA del PUA Stralcio, recependo all'interno delle stesse anche quanto discende dalle norme del PUA Generale, così come approvato con atto della Giunta Comunale n.184160/874 del 27.12.2016.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito della richiesta da parte del Comune di Ravenna di conferma delle precedenti valutazioni tecniche e pareri idraulici formulati ai fini dell'approvazione del PUA Generale, ha espresso il seguente parere:

"Dato atto che l'intervento prevede un "Nuovo insediamento abitativo adiacente ad aree già urbanizzate" ricadente in aree di cui gli artt. 6, 9) 10) c1 "aree di potenziale allagamento con tirante maggiore di 1,5 m - rispetto distanze argini / fasce di collasso con verifica dell'invarianza idraulica – del Piano di Bacino P.A.I 2016";

tenuto conto che il "nuovo" Pai/pgra2016 non ha modificato la perimetrazione delle aree a rischio allagamento in oggetto, in particolare gli artt. 6, 9, 10 c1) risultano ancora i medesimi ovvero invariati.

Considerata la tavola "Analisi del rischio idraulico - stralcio" presentata e le misure compensative adottate.

VISTA l'istruttoria tecnica, per cui è stata individuata la norma di pianificazione di bacino applicabile, allegando scheda di preistruttoria, conservata nel fascicolo;

considerato lo scenario di rischio potenziale ipotizzato, il recepimento delle precedenti prescrizioni, le verifiche al collasso arginale, la progettazione di cui le tavole aggiornate al 2016;

vista la "compatibilità" dell'intervento e la "idoneità" degli accorgimenti tecnici adottati in sede progettuale per conseguire gli obiettivi di sicurezza idraulica definiti dal Piano Stralcio per il rischio idrogeologico 2016, sulla base del tirante idrico asseverato;

ritenuto pertanto l'intervento proposto compatibile con le vigenti disposizioni della pianificazione di bacino idrografico (pai/pgra 2016), viste le misure compensative adottate;

per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi della convezione tra Regione Emilia Romagna, comune di Ravenna e Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli - adottata con Delibera di Giunta Regionale n. RPI 0000037/2014 del 10/02/2014, si confermano i precedenti pareri: PG 495011/2015 del 13/07/2015 e 80473/2015 del 02/11/2015"

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, richiamando anche i contenuti dei pareri precedentemente formulati:

- AUSL servizio di Igiene pubblica: parere prot. 2020/0172945/P del 09/07/2020 "Con riferimento al PUA in oggetto, vista la documentazione integrativa allegata alla istanza di Codesta Amministrazione, viste le valutazioni effettuate dalla componente ARPAE riferite alla matrice rumore, nulla osta per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere previste dal progetto definitivo primo stralcio stabilità/rotatoria e progetto preliminare secondo stralcio viabilità di circuitazione alle condizioni così come individuate da detta Agenzia regionale."

- ARPAE PG/2020/80050 del 04/06/2020 - PARERE AMBIENTALE
*“Vista la documentazione presentata in data 4/06/2020 ns. PGRA/2020/80050 che costituiscono integrazioni documentali in relazione ai procedimenti in oggetto a seguito di conferenza dei servizi in data 19/11/2019.
Considerato che per quanto riguarda l’approvazione del PUA stralcio comparto ST1 Nord a destinazione residenziale mista questa Agenzia si era già espressa con parere trasmesso in data 29/08/2016 (PGRA/2016/10648), si conferma tale parere e in merito alla documentazione presentata relativa alle opere a compensazione si richiede che:*
 - *dovrà essere presentata ad Arpae – SAC domanda di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche derivanti dal comparto, in acque superficiali;*
 - *relativamente alla cantierizzazione si prescrive di dotarsi di WC chimici a svuotamento periodico.*

Matrice Inquinamento Acustico

*In riferimento al procedimento in oggetto, considerata la documentazione pervenuta e i pareri già espressi da questa Agenzia con PGRA/2016/10648 del 29/08/2016, in cui si evidenziava la necessarie verifiche di approfondimento per la parte esecutiva denominata: Progetto definitivo-esecutivo 1° stralcio viabilità - rotatoria e progetto preliminare 2° stralcio viabilità di circuitazione”,
È possibile confermare il parere favorevole espresso in fase generale alle seguenti condizioni:*

1. *Alla realizzazione della progetto della nuova viabilità e della rotonda lungo il nuovo asse viario dovrà essere effettuato un monitoraggio acustico della coerenza fra lo studio acustico attuale e al rumorosità effettivamente immessa dalle infrastrutture realizzate- La relazione acustica presentata, infatti, relativa al PUA Stralcio ST1 Area Nord (Documentazione del 25/03/2015 e successive integrazioni dell’Aprile 2016) è stata redatta, in approfondimento alla relazione acustica sul PUA Generale dell’Aprile 2014, ed è basata su monitoraggi acustici piuttosto datati (Ottobre 2012), in correlazione con i criteri indicati nell’art.3 della DGR 673/2004 dovranno essere prodotti i collaudi ad un anno dalla messa in regime della infrastruttura riportando i conteggi del flusso di punta e medio giornaliero, suddiviso per il periodo diurno e per il periodo notturno, della composizione per le diverse categorie di mezzi (leggeri e pesanti), aggiornando la previsione di impatto acustico ai successivi 10 anni.;*
2. *La verifica di impatto acustico dovrà essere effettuata sia al piano di campagna che alla quota di 4 m (DPR 142/04) rispetto ai ricettori sia presenti che di progetto. In particolare per le funzioni sensibili, quali scolastiche o ospedaliere, per le quali nel PUA Generale veniva ipotizzata una nuova attribuzione di classificazione dell’area in Classe I.*
3. *Qualora dai rilievi emerga la necessità di eventuali misure di mitigazione acustica da adottare dovrà essere presentato il piano di rientro nei limiti illustrando, in modo trasparente, la progettazione delle soluzioni e l’efficacia prevista secondo UNI 11160 come previsto dai criteri della DGR 637/04.*

- Consorzio di Bonifica della Romagna - prot. 18244 del 2.7.2020:
In riferimento all’oggetto:
 - *Richiamati integralmente i contenuti del precedente parere consorziale Prot.n.32463/RA/13815 del 18-11-2019 espresso in sede di Conferenza di Servizi del 19.11.2019, nonché della Concessione/Autorizzazione consorziale n.9659 del 13-10-2015;*

– Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Ravenna in data 03-06-2020 ed acquisita agli atti consorziali con Prot.n.14075/RA del 03-06-2020;

Lo scrivente Consorzio riconferma, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole condizionato all'attuazione dei progetti per l'esecuzione delle opere di compensazione degli oneri aggiuntivi e delle opere di urbanizzazione relative al Comparto S23 F. Ghiaia – Viabilità – PUA Stralcio Sub-comparto ST1 NORD, riconfermando altresì la validità di tutte le disposizioni contenute nella Concessione/Autorizzazione consorziale n.9659 del 13.10.2015.

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, con nota PG 58586 del 19.11.2019 ha espresso il seguente parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. Tutti gli impianti tecnologici esterni dovranno garantire la tenuta all'acqua, mentre per le acque bianche deve essere evitato / annullato il rigurgito dai tombini, adottando valvole di non ritorno prima dell'allaccio alla pubblica fognatura;

2. A fine lavori inviare al SUE l'attestazione della quota del piano di imposta dell'arginatura, l'attestazioni delle prove geotecniche dell'avvenuta compattazione dell'arginatura; prima della chiusura dei lavori contattare lo scrivente servizio per la verifica finale;

3. Il Comune è consapevole che il sedime delle opere in questione rientra nella perimetrazione di "aree a rischio", con tirante statico. Rientra pertanto nelle competenze di codesta Amministrazione la predisposizione di una procedura specifica di messa in sicurezza connessa ai piani di Protezione Civile Comunale, che tenga conto anche del rischio sopra esposto;

4. L'interessato dovrà essere reso edotto e consapevole che la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso da potenziale allagamento. Stante la collocazione dei beni in una zona perimetrata con pericolosità, il presente parere non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà all'interessato adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.

VISTA la nota del Comune di Ravenna di cui al ns PG 33064/2020 del 31/12/2020 con la quale comunica che il 25/12/2020 si è concluso il periodo di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e che durante tale periodo è pervenuta una sola osservazione.

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

Vista la nota del Comune di cui al nostro PG 3882/2021 dell'11.02.2021 con la quale "Si specifica che la documentazione geologica non è stata modificata rispetto al parere sul rischio sismico già espresso dalla Spett.le Provincia di Ravenna con proprio atto n.129/2017 e che il parere e le relative prescrizione sono recepite nelle norme tecniche attuative NTA del Progetto urbanistico trasmesso e depositato all'albo pretorio on line", non viene formulato un nuovo parere di compatibilità rispetto il rischio sismico ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008, ritenendo valido quello già espresso con atto del presidente n.129/2017 del 16.11.2017 al quale è già stato dato opportuno riscontro nella documentazione del PUA in oggetto.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede di PUA stralcio così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/ 2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, i rilievi riportati al punto a) del "Constatato" della presente relazione istruttoria ed in particolare venga formulata la seguente osservazione:
 - 1.1 Si chiede all'Amministrazione Comunale di integrare gli elaborati del PUA recependo all'interno delle NTA del PUA Stralcio anche quanto discende dalle norme del PUA Generale, così come approvato con atto della Giunta Comunale n.184160/874 del 27.12.2016.
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico attuativo "CoS23 - Fosso Ghiaia - viabilità - PUA stralcio comparto ST1 nord a destinazione residenziale e mista" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione istruttoria.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Ravenna.
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

L'ISTRUTTORE DEL
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Ing. Valeria Biggio)

f.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 229/2021

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - POC 2010-2015 - COMPARTO COS23 FOSSO GHIAIA - VIABILITA' PUA STRALCIO SUB COMPARTO ST1 NORD - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 22/02/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 23 DEL 22/02/2021

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - POC 2010-2015 - COMPARTO COS23 FOSSO GHIAIA - VIABILITA' PUA STRALCIO SUB COMPARTO ST1 NORD - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 22/02/2021

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)